

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Barbacci (Barbazza) Mangioli Andrea, Cavaliere
Data	29/5/1620	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Di Casa [Bologna]	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Vostra Signoria cortese, et io bisognoso de' suoi		
Contenuto	Dichiara di non aver mai visto cosa più bella della Cleopatra dipinta da Guido Reni, in possesso di Barbacci (Barbazza). Ne chiede una copia che non gli sarà meno cara di tutti gli originali che possiede nel suo museo, dipinti sia da Segni che da altri pittori. Alcuni sono talmente gelosi delle proprie opere che non ne concedono copie o bozze, ma Barbacci non è come loro.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 2-3 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		
